

CIEMME SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA IRNERIO 10 40126 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	03835350376
Numero Rea	BO 318936
P.I.	03835350376
Capitale Sociale Euro	26.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di medicina specialistica svolte presso cliniche e centri specialistici (86.22.03)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ESSEPIENNE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ESSEPIENNE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	97.692	129.105
II - Immobilizzazioni materiali	7.929.290	8.374.742
III - Immobilizzazioni finanziarie	49.058	49.058
Totale immobilizzazioni (B)	8.076.040	8.552.905
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.568.443	2.039.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	133
Totale crediti	2.568.443	2.039.142
IV - Disponibilità liquide	3.110	2.673
Totale attivo circolante (C)	2.571.553	2.041.815
D) Ratei e risconti	303.647	405.252
Totale attivo	10.951.240	10.999.972
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.000	26.000
III - Riserve di rivalutazione	1.258.934	1.258.934
IV - Riserva legale	7.747	7.747
VI - Altre riserve	1.546.098	1.533.848
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.185	12.251
Totale patrimonio netto	3.122.964	2.838.780
B) Fondi per rischi e oneri	157.725	167.854
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	432.655	383.709
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.256.403	2.974.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.138.635	3.650.726
Totale debiti	6.395.038	6.624.847
E) Ratei e risconti	842.858	984.782
Totale passivo	10.951.240	10.999.972

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.987.168	3.604.242
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.812	13.263
altri	321.090	308.224
Totale altri ricavi e proventi	324.902	321.487
Totale valore della produzione	5.312.070	3.925.729
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123.178	-
7) per servizi	2.538.761	2.047.483
8) per godimento di beni di terzi	522.739	532.217
9) per il personale		
a) salari e stipendi	617.478	539.409
b) oneri sociali	193.971	162.641
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.080	43.569
c) trattamento di fine rapporto	50.080	43.569
Totale costi per il personale	861.529	745.619
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	591.441	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.813	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	535.628	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	591.441	-
14) oneri diversi di gestione	85.386	295.865
Totale costi della produzione	4.723.034	3.621.184
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	589.036	304.545
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.327	754
Totale proventi da partecipazioni	1.327	754
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	3.106	4.971
altri	467	272
Totale proventi diversi dai precedenti	3.573	5.243
Totale altri proventi finanziari	3.573	5.243
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	263.279	258.249
Totale interessi e altri oneri finanziari	263.279	258.249
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(258.379)	(252.252)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	330.657	52.293
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.678	-
imposte differite e anticipate	(10.129)	167.854
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(36.923)	127.812
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.472	40.042

21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.185	12.251
------------------------------------	---------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 284.185.

Appartenenza al Gruppo Essepienne s.r.l.

La Società appartiene al Gruppo Essepienne S.r.l. che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società Essepienne S.r.l., che provvede alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nei paragrafi specifici.

Attività svolte

L'attività è la prestazione di servizi nel campo della sanità pubblica e privata attraverso la gestione di un poliambulatorio specialistico e più precisamente l'attività è esercitata sostanzialmente attraverso due distinti rami d'azienda: uno dedicato alla gestione del centro di diagnostica per immagini con riferimento alle prestazioni di Risonanza magnetica (RM), Tomografia assiale computerizzata (TAC), Radiologia (RX) e il secondo dedicato ad altri e diversi servizi di diagnostica e a servizi ambulatoriali in genere.

La società svolge la sua attività in unità locali separate dalla sede legale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il conflitto russo-ucraino, anche nell'esercizio in esame, ha avuto degli effetti significativi sulle dinamiche inflattive e sull'andamento dei mercati. Inoltre, lo stato di belligeranza tra israeliani e palestinesi ha peggiorato l'instabilità nel Medio Oriente con ricadute significative in Europa e nel mondo.

Nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate delle recenti turbolenze economiche e geopolitiche, non intrattenendo la Società rapporti commerciali con società direttamente influenzate dal contesto macroeconomico, si può ragionevolmente affermare che la società non risentirà direttamente di eventuali effetti negativi nei mercati in cui opera.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, come modificati dal D.lgs. 6/9/24 n.125; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di **rilevanza** sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La **continuità** di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423- bis comma 2 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio in commento non è stato rilevato alcun errore rilevante.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei fondi ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Tipologia	% Ammortamento
Software	33,33%
Marchio	5,56%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società negli esercizi 2022 e 2023 ha ritenuto di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022 e dalla L.14/2023 che hanno esteso tale facoltà fino all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

La sospensione era stata attuata al 100 per cento per tutte le immobilizzazioni sia immateriali che materiali.

Come poi previsto dal comma 7-ter “i soggetti che si sono avvalsi della facoltà di cui al comma 7- bis hanno destinato a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi”. Gli amministratori hanno destinato a Riserva Indisponibile ex art.60, comma 7-ter, Legge 126/2020 la somma di euro 448.438 pari agli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali non effettuati al netto delle imposte differite stanziate.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricato	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	12,5%
Altri beni	10%-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Con riferimento alla deroga adottata sul calcolo degli ammortamenti previsti per gli anni 2022 e 2023 si rinvia a quanto già dettagliatamente illustrato sul punto precedente "immobilizzazioni immateriali".

Finanziarie

Sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono rappresentate da una partecipazione in altra impresa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge per la rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, se necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la cessione del bene.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A decorrere dall'esercizio 2024, è applicabile il nuovo OIC 34 nonché gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024, principi che comunque non hanno comportato significative modifiche ai criteri di contabilizzazione già applicate dalla società.

Altre informazioni

Il 14 febbraio 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 14/2019, recante il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” in attuazione della L. 155/2017.

L'organo amministrativo si è attivato a mente dell'art 375 D.lgs. 14/2019 al fine di “istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”.

Per quanto concerne i segnali di allarme specificatamente indicati al comma quarto dell'art. 3 del Codice della crisi, la Società ha provveduto a calcolarli con riferimento alla situazione contabile al 31/12/2024 e a tal riguardo si può affermare che non sono sussistenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	151.326	11.250.591	49.058	11.450.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.221	2.875.849		2.898.070
Valore di bilancio	129.105	8.374.742	49.058	8.552.905
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.400	169.279	-	193.679
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	101.091	-	101.091
Ammortamento dell'esercizio	55.813	535.628		591.441
Altre variazioni	-	21.988	-	21.988
Totale variazioni	(31.413)	(445.452)	-	(476.865)
Valore di fine esercizio				
Costo	175.726	11.318.778	49.058	11.543.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.034	3.389.488		3.467.522
Valore di bilancio	97.692	7.929.290	49.058	8.076.040

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
97.692	129.105	(31.413)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	151.326	151.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.221	22.221
Valore di bilancio	129.105	129.105
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	24.400	24.400
Ammortamento dell'esercizio	55.813	55.813
Totale variazioni	(31.413)	(31.413)
Valore di fine esercizio		
Costo	175.726	175.726

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.034	78.034
Valore di bilancio	97.692	97.692

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze relative ai programmi software standard o sviluppati su specifiche esigenze aziendali e dai costi sostenuti per il marchio aziendale.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare.

Contributi in conto capitale

Nulla da rilevare.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.929.290	8.374.742	(445.452)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.881.734	2.617.909	837.766	744.245	168.937	11.250.591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	932.075	1.226.618	405.508	311.648	-	2.875.849
Valore di bilancio	5.949.659	1.391.291	432.258	432.597	168.937	8.374.742
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	31.227	3.050	85.018	1.067	48.916	169.279
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	21.988	-	79.103	101.091
Ammortamento dell'esercizio	187.284	225.442	65.146	57.755	-	535.628

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	-	21.988	-	-	21.988
Totale variazioni	(156.057)	(222.392)	19.872	(56.688)	(30.187)	(445.452)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.912.961	2.620.959	900.796	745.313	138.750	11.318.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.119.359	1.452.060	448.666	369.404	-	3.389.488
Valore di bilancio	5.793.602	1.168.899	452.130	375.909	138.750	7.929.290

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni, fabbricati, da impianti e attrezzature per lo svolgimento dell'attività oltre che da arredamento, macchine d'ufficio elettroniche.

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti rappresentano le spese sostenute relative a lavori di ristrutturazione ed acquisto di macchinari diagnostici per l'ampliamento della gamma e ammodernamento dei servizi offerti dalla società.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge 19/03/1983 n. 72 e successive modificazioni ed integrazioni vengono indicati, di seguito, i beni in patrimonio per i quali sono state eseguite le rivalutazioni monetarie indicando gli importi delle rivalutazioni stesse (importi in euro/000):

Descrizione	Costo originario	Rivalutazione L. 185/2008	Rivalutazione D.L. 104/2020	Ammortamenti post rivalutazione	Valore netto contabile
Terreni e fabbricati	4.896	408	885	(239)	5.950

Contributi in conto impianti

Nulla da rilevare

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 7 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.239.228

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	443.893
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(481.785)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	966.233
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	15.214

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
49.058	49.058	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	49.058	49.058
Valore di bilancio	49.058	49.058
Valore di fine esercizio		
Costo	49.058	49.058
Valore di bilancio	49.058	49.058

Partecipazioni

Il valore iscritto nelle immobilizzazioni è rappresentato interamente di una quota di partecipazione in Emilbanca e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.568.443	2.039.142	529.301

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	652.458	480.603	1.133.061	1.133.061
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	573.696	372.554	946.250	946.250
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.259	1.564	19.823	19.823
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	786.609	(393.615)	392.994	392.994
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.120	68.195	76.315	76.315
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.039.142	529.301	2.568.443	2.568.443

La voce crediti verso clienti è esposta al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 17.873.

Alla voce “Crediti verso impresa Controllante” sono iscritti, tra gli altri, un credito per finanziamento, ammontante ad euro 632.310, ed il credito sorto nel precedente esercizio a fronte del provento da consolidato fiscale relativo all'esercizio 2023, pari ad euro 214.514.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.110	2.673	437

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.122	(757)	365
Denaro e altri valori in cassa	1.551	1.195	2.746
Totale disponibilità liquide	2.673	437	3.110

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
303.647	405.252	(101.605)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	405.252	(101.605)	303.647
Totale ratei e risconti attivi	405.252	(101.605)	303.647

Sono costituiti , tra gli altri, per euro 258.635 da canoni di leasing e per euro 33.210 da oneri su mutui.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.000	-	-	-		26.000
Riserve di rivalutazione	1.258.934	-	-	-		1.258.934
Riserva legale	7.747	-	-	-		7.747
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.325.325	-	-	227.665		1.097.660
Varie altre riserve	208.523	12.251	436.187	208.523		448.438
Totale altre riserve	1.533.848	12.251	436.187	436.188		1.546.098
Utile (perdita) dell'esercizio	12.251	(12.251)	-	-	284.185	284.185
Totale patrimonio netto	2.838.780	-	436.187	436.188	284.185	3.122.964

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.000		B	-
Riserve di rivalutazione	1.258.934	Capitale	A,B,C	1.258.934
Riserva legale	7.747	Utili	A,B	7.747
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.097.660	Utili	A,B,C	1.097.660
Varie altre riserve	448.438			-
Totale altre riserve	1.546.098			1.097.660
Totale	2.838.779			2.364.341
Quota non distribuibile				450.985
Residua quota distribuibile				1.913.356

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
432.655	383.709	48.946

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	383.709
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	89.340
Utilizzo nell'esercizio	40.394
Totale variazioni	48.946
Valore di fine esercizio	432.655

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.990.410	(263.814)	4.726.596	1.587.961	3.138.635	1.446.447
Acconti	54.651	(54.651)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.247.546	(86.047)	1.161.499	1.161.499	-	-
Debiti verso controllanti	180.942	28.143	209.085	209.085	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.139	4.996	22.135	22.135	-	-
Debiti tributari	47.847	26.846	74.693	74.693	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.613	53.672	96.285	96.285	-	-
Altri debiti	43.699	61.046	104.745	104.745	-	-
Totale debiti	6.624.847	(229.809)	6.395.038	3.256.403	3.138.635	1.446.447

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024 è rappresentato da aperture di credito regolate da rapporti di conto corrente e da mutui assistiti da garanzie reali su beni sociali e da finanziamenti chirografari e assistiti da garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI (ex L. 662/1996).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti verso imprese controllanti sono costituiti, tra gli altri, dal debito per il trasferimento di imponibili fiscali degli anni passati in regime di tassazione di gruppo del consolidato fiscale nazionale, per euro 118.241 e dal debito per il trasferimento dell'imponibile fiscale dell'esercizio in esame in regime di tassazione di gruppo del consolidato fiscale nazionale, per euro 36.923.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono interamente costituiti da debiti per cessioni di beni e prestazioni di servizi realizzate a normali condizioni di mercato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo che le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sarebbero iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile.

Nello specifico i debiti assistiti da garanzie reali sono i seguenti:

- mutuo ipotecario sottoscritto con Emilbanca di originari euro 1.650.000, gravato da ipoteca per un importo di euro 2.475.000;
- mutuo ipotecario sottoscritto con Emilbanca di originari euro 2.026.491, gravato da ipoteca per un importo di euro 3.231.000.

I mutui aventi scadenza superiore a 5 anni sono i medesimi mutui ipotecari sopra citati.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.446.447	3.128.453	3.128.453	3.266.585	6.395.038

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è così riassunta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti per anticipo fatture, utilizzi di SBF e scoperto di conto corrente	1.077.344	866.341	211.003
Debiti per mutui e finanziamenti	3.649.252	4.124.069	(474.817)
Totale debiti verso banche	4.726.596	4.990.410	(263.814)
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Totale debiti finanziari	4.726.596	4.990.410	(263.814)
(meno) Disponibilità liquide	3.110	2.673	437
Posizione Finanziaria Netta	4.723.486	4.987.737	(264.251)

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
842.858	984.782	(141.924)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	107.817	42.616	150.433
Risconti passivi	876.965	(184.540)	692.425
Totale ratei e risconti passivi	984.782	(141.924)	842.858

I ratei passivi sono relativi a interessi passivi verso banche e per mutui e finanziamenti per euro 51.164, a oneri differiti verso il personale dipendente per euro 98.258 e ad altri ratei passivi per euro 1.011.

I risconti passivi riguardano i crediti d'imposta per bonus investimenti in beni ordinari e Industria 4.0 per euro 632.206 e contributi ex Legge Sabatini di competenza di esercizi futuri per euro 60.219.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte dell'esercizio sono costituite da Irap per euro 19.678, dal reversal delle imposte differite per euro 10.129 e dall'onere da consolidato fiscale per euro 36.923.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, nell'esercizio in esame, è pari a n.21 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice civile:

	Amministratori
Compensi	15.600

Si precisa che la società:

- non ha nominato alcun organo di controllo (sindaco unico o collegio sindacale).

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale nominato per il triennio 2022-2023-2024

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da segnalare con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'amministratore unico della società, di concerto con i soci, ha avviato nel corso dei primi mesi del corrente anno 2025 un articolato progetto di riorganizzazione aziendale.

Il progetto strategico approvato dalla Capogruppo ESSEPIENNE e recepito dalle sue controllate, in particolare da CIEMME s.r.l. prevede il riposizionamento del Gruppo Monti nel mercato dei servizi per la salute e il benessere della persona. Nella sostanza il Gruppo, volendosi concentrare sui servizi ambulatoriali e di gestione dei centri termali di proprietà non ritiene più strategico, in questa ottica, il mercato della Diagnostica per immagini (diagnostica di 2° livello che comprende risonanza magnetica RM, tomografia assiale computerizzata TAC, radiologia RX), pur essendo quest'ultimo un settore con una marginalità significativa.

Il progetto, avviato e sostanzialmente già concluso come precisato qui di seguito, ha previsto la costituzione di una società dedicata, DIAGNOSTICA GROUP s.r.l., partecipata da ESSEPIENNE e CIEMME, nella quale concentrare tutte le attività della diagnostica per immagini, il ramo VITALIS per CIEMME e il ramo BODI per ESSEPIENNE.

L'exkursus del progetto sopra sintetizzato è stato il seguente:

- 26 maggio 2025 è stata costituita la società DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. con un capitale iniziale di euro 1.000,00, partecipata al 50% cadauna da ESSEPIENNE e CIEMME;

- 16 luglio 2025 ESSEPIENNE e CIEMME hanno conferito, previa perizia ex art. 2465, 1° comma, del Codice civile, i rispettivi rami di azienda in DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. a liberazione di un aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci. In esito all'esecuzione dell'aumento di capitale da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 di valore nominale, CIEMME ha assunto una quota di partecipazione pari a euro 6.056,54 di nominali, corrispondenti al 60,57 %.

Tutta l'operazione sopra delineata permetterà di dare corso e di realizzare l'exit della società e del Gruppo nel suo complesso dal settore della DIAGNOSTICA per immagini. Infatti, dopo una importante e articolata due diligence sulle società ESSEPIENNE e CIEMME, i legali rappresentanti di entrambe le società hanno sottoscritto il 25 luglio u.s. un accordo di investimento (signing) che prevede in particolare la cessione da parte di CIEMME della totalità delle sue quote in DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. per un prezzo, al netto della PFN intermedia, di euro 8.716.844,76, il closing e l'incasso del prezzo è previsto per il prossimo 7 agosto 2025.

La liquidità realizzata, in particolare dalla Capogruppo Essepienne, consentirà a quest'ultima di regolare le posizioni creditorie/debitorie tra le società del Gruppo.

Il presupposto della continuità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di far fronte alle obbligazioni assunte e di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, considerando le previsioni economiche e finanziarie effettuate dall'Amministratore, si ritiene sussistente.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'amministratore della società prevede che le attività per i servizi di diagnostica di 1° livello, servizi e ambulatoriali derivanti dalle convenzioni in essere per la sanità pubblica e per i servizi privati, al netto della dismissione della diagnostica per immagini, si mantengano coerenti con le previsioni, fatti salvi effetti negativi che al momento non sono né previsti né probabili.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*, C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	ESSEPIENNE S.R.L.
Città (se in Italia) o stato estero	BOLOGNA Via Imerio n.10
Codice fiscale (per imprese italiane)	03355080379
Luogo di deposito del bilancio consolidato	BOLOGNA Via Imerio n.10

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Nulla da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società Essepienne S.r.l. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la medesima Società redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	35.883.052	32.367.423
C) Attivo circolante	7.213.490	6.430.193
D) Ratei e risconti attivi	197.643	256.018
Totale attivo	43.294.185	39.053.634
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	19.600.290	19.590.310
Utile (perdita) dell'esercizio	12.038	9.978
Totale patrimonio netto	20.612.328	20.600.288
B) Fondi per rischi e oneri	1.134.857	148.408
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.793	105.376
D) Debiti	20.695.542	17.650.254
E) Ratei e risconti passivi	756.665	549.308
Totale passivo	43.294.185	39.053.634

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	11.705.657	11.743.612
B) Costi della produzione	10.064.411	11.562.134
C) Proventi e oneri finanziari	(706.572)	(312.015)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(640.000)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	282.636	(140.515)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.038	9.978

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni nel corso del 2024 ad eccezione di quanto riportato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	euro	284.185
riserva straordinaria	euro	284.185

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili e nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, 28 luglio 2025

L'Amministratore Unico
Federico Monti

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Tesani Vanna, quale incaricata della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e a nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

CIEMME S.R.L.

Sede Legale: VIA IRNERIO 10 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione al Registro Imprese di Bologna: 03835350376

Capitale Sociale €: 26.000,00 I.V.

Società soggetta alla direzione e coordinamento di ESSEPIENNE S.R.L.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Ai Soci della società Ciemme S.r.l.

Premessa

Il sottoscritto, incaricato della revisione legale, ha svolto, nel periodo oggetto di vigilanza, le funzioni previste dall'art. 2477 c.c..

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della Società Ciemme S.r.l., redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Revisore Legale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile, nella redazione del bilancio d'esercizio, che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile altresì per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che ne includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte dell’Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. In particolare, l’Amministratore Unico ha provveduto ad illustrare, nella nota integrativa, la complessa operazione di riorganizzazione e dismissione del settore diagnostica per immagini del Gruppo, che consentirà alla Capogruppo Essepienne S.r.l. di reperire la liquidità necessaria a regolare le posizioni creditorie/debitore tra le stesse società del Gruppo.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un’entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall’Amministratore Unico.

Il Revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dall’Amministratore Unico in nota integrativa.

Bologna, 05/08/2025

Il Revisore Legale

(Dott. Simone Manicini)

